

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 (DIRITTO COSTITUZIONALE) - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE JUS/09 (ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO DELL'ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA, INDETTA CON D.R. 16877 DEL 26.6.2018 E IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE, IV SERIE SPECIALE, N. 58 del 24. 07. 2018.

**VERBALE N. 1
(Seduta preliminare)**

La Commissione giudicatrice della procedura di selezione ad 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010, della durata di 3 anni, per il settore concorsuale 12/C1 (Diritto costituzionale) - settore scientifico-disciplinare Jus/09 (Istituzioni di diritto pubblico), presso il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto dell'economia dell'Università di Milano Bicocca, Indetta con D.R. n. 16877 del 26.6.2018, nominata con D.R. n. 17299 del 9. 11. 2018, composta da:

Prof. **SALVATORE PRISCO**, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, macrosettore 12/C1, SSD Jus/09;

Prof. **ANTONINO SCALONE**, Associato presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario dell'Università degli Studi di Padova, macrosettore 12/C1, SSD Jus/09;

Prof.ssa **PATRIZIA VIPIANA**, Associata presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Genova, macrosettore 12/C1, SSD Jus/09

si riunisce il giorno **7 GENNAIO 2019, alle ore 12**, in via telematica, come previsto dall'art. 9, comma 2 del regolamento di Ateneo, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

Il professore Prisco è in collegamento dal suo studio professionale in Torre Annunziata (Napoli), via Parini, 87; il professore Scalone dalla sua abitazione in Ponte San Nicolò (Padova), via Crivellari 21; la professoressa Vipiana dal Campus universitario di Savona dell'Università degli studi di Genova.

I componenti della commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Prisco e del Segretario, nella persona della professoressa Vipiana.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - IV Serie speciale n. 58 del 24.07.2018.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere, in ordine alfabetico, i dottori:

BRANCATI BRUNO;

COSTA PAOLO;

DI CARPEGNA BRIVIO ELENA;

RATTO TRABUCCO FABIO.



Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).
Dichiara, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.
La Commissione dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo del decreto rettorale di nomina, ossia il 9. 11. 2018. Il termine di conclusione della selezione è fissato per il giorno 8 febbraio 2019.

La Commissione predetermina i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati. Tali criteri saranno consegnati al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Decorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nello specifico, essendo i candidati quattro, ricorre appunto l'ultima ipotesi.

La valutazione comparativa dei titoli e dei *curricula* dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La scheda dei punteggi di titoli, *curricula* e pubblicazioni da attribuire ai candidati al termine del colloquio è allegata al presente verbale (all. A).

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli ad essa equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- 2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;



3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni ossia dodici, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli (nel caso di specie: tutti quelli presenti, in quanto nel numero complessivo di quattro) discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. In quanto prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio, fino ad un massimo di 60 punti, ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

- per i *titoli max 20 punti* di cui

a) dottorato di ricerca o equipollenti max 5 punti

b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero max 3 punti

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati Istituti italiani o stranieri max 3 punti

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi max 3 punti

e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali max 3 punti

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca max 3 punti;

- per le *pubblicazioni max 40 punti*.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente - buono - distinto - ottimo).

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano da un volume in lingua.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

La Commissione decide quindi di riunirsi il giorno 7 febbraio 2019, alle ore 10, in un'aula che verrà messa a disposizione presso il Dipartimento a beneficio del quale è stato indetto il concorso, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica e il giorno successivo alle ore 11 presso i medesimi locali, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.

Il presidente provvede a far pervenire il presente verbale, contenente criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile della procedura di selezione, Signora Nadia Terenghi, all'indirizzo valutazioni comparative@unimib.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.



Unitamente al presente verbale, sono egualmente inviati alla R.U.P. dal presidente le dichiarazioni dei commissari relative all'inesistenza di rapporti di parentela tra loro e coi candidati e di approvazione del presente verbale, nonché copie dei rispettivi documenti di identità, per autentica delle sottoscrizioni.

La seduta è tolta alle ore 13.

Il Presidente

Professore SALVATORE PRISCO



Allegato A

Titoli	max 20 punti
Dottorato di ricerca o equipollenti	max 5 punti
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max 3 punti
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti Italiani o stranieri	max 3 punti
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max 3 punti
Relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali	max 3 punti
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max 3 punti
Pubblicazioni	max 40 punti

Patrizia Vissicane